



Istituto Comprensivo Statale di Sernaglia della Battaglia

Scuole Primarie e Secondarie di I grado di Sernaglia della Battaglia e Moriago della Battaglia

Codice Fiscale 82004330260 - Codice Ministeriale TVIC841002

Viale Rimembranza, 7 - 31020 Sernaglia della Battaglia (TV) - Tel. 0438 966270

e-mail: tvic841002@istruzione.it - PEC e-mail: tvic841002@pec.istruzione.it - sito: www.icsernaglia.edu.it

Comunicato n. 145

Sernaglia della Battaglia, 19/12/2025

**Ai Sigg. Genitori degli alunni delle classi TERZE
Scuola Secondaria di Sernaglia d. B.
Scuola Secondaria di Moriago d. B.**

**e p.c. Ai Docenti
Scuola Secondaria di Sernaglia d. B.
Scuola Secondaria di Moriago d. B.**

L O R O S E D I

OGGETTO: Iscrizioni al 1° anno di scuola secondaria di secondo grado / percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) - Anno Scolastico 2026-2027.

Gentili Genitori,

Vi informiamo che, come da Circolare prot. n. 100847 del 17 dicembre 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, le iscrizioni alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado / percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe si effettuano attraverso la pagina dedicata alle iscrizioni *on line*

dalle ore 8:00 del 13 gennaio 2026 alle ore 20:00 del 14 febbraio 2026.

Le domande devono essere presentate **esclusivamente on line** attraverso la Piattaforma Unica, il punto di accesso per usufruire dei principali servizi e strumenti del ministero, all'indirizzo web <https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni> per:

- gli Istituti statali e per i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà;
- i centri di formazione professionale accreditati della Regione Veneto.

Si indicano di seguito i codici ministeriali di provenienza da riportare nel modulo di iscrizione on-line che identificano le scuole secondarie di I grado del nostro Istituto:

DENOMINAZIONE SCUOLA	CODICE MINISTERIALE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "I. NIEVO" - SERNAGLIA D.B.	TVMM841013
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "RAGAZZI DEL '99" - MORIAGO D.B.	TVMM841024

Le segreterie delle Scuole Secondarie superiori / centri di formazione professionale, cui gli alunni interessati possono rivolgersi, si rendono disponibili a fornire supporto per l'inserimento delle domande on line nel periodo di apertura delle iscrizioni.

Anche la segreteria della nostra scuola si rende disponibile, se necessario, a fornire supporto alle famiglie per l'inserimento dei dati on line nel periodo di apertura delle iscrizioni previo contatto telefonico al n. 0438/966270.

Sul retro sono riportati gli ***Adempimenti dei genitori***.

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

Salvatore Panetta

(Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto legislativo n. 59 del 13 marzo 1993)

Adempimenti dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale per effettuare l'iscrizione on line:

- individuano la scuola d'interesse, attraverso il portale "Scuola in Chiaro" presente sulla Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it>). Per consentire una scelta consapevole della scuola, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale possono consultare, all'interno del servizio "Scuola in chiaro", il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e la Rendicontazione sociale;
- accedono all'area riservata della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature);
- compilano la domanda in tutte le sue parti, mediante il modulo on line, **a partire dalle ore 8:00 del 13 gennaio 2026;**
- inviano la domanda d'iscrizione alla scuola di destinazione **entro le ore 20:00 del 14 febbraio 2026;**

Il sistema di iscrizioni on line della Piattaforma Unica avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica e tramite l'app IO, delle variazioni di stato della domanda. I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale possono inoltre seguire l'iter della domanda inoltrata nell'area dedicata alle iscrizioni sulla Piattaforma Unica.

L'accoglimento della domanda viene comunicato attraverso la pagina dedicata presente all'interno della Piattaforma Unica, l'app IO e tramite posta elettronica.

Atteso che il modulo di domanda on line recepisce le disposizioni di cui agli articoli 316, 337-ter e 337- quater del Codice civile e successive modifiche e integrazioni, la domanda di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa da entrambi i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale. A tal fine, il genitore o l'esercente la responsabilità genitoriale che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle suddette disposizioni del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale.

La compilazione del modulo di domanda d'iscrizione avviene ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; i dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell'articolo 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica. Si rammentano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

Si evidenzia, infine, come la legge 13 novembre 2023, n. 159, di conversione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale, abbia introdotto disposizioni che rafforzano il rispetto dell'obbligo di istruzione, prevedendo sanzioni fino alla reclusione per i responsabili dell'adempimento che non vi provvedano

Art. 316, co. 1, c.c.

Responsabilità genitoriale.

Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337- ter, co. 3, c.c.

Provvedimenti riguardo ai figli.

La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art. 337- quarter, co. 3, c.c.

Affidamento a un Solo genitore e opposizione all'affidamento Condiviso.

Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salvo diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse.